

PILLOLA TRA BENEFICI E SENSAZIONALISMI

La pillola contraccettiva ormonale è stata introdotta sul mercato ormai da molti decenni.

Alla pillola non vengono associati solo benefici, ma anche rischi e controindicazioni, anche se è importante saper distinguere i sensazionalismi.

Il rischio di Tromboembolismo venoso, uno dei rischi più discusso, non deve oscurare i benefici della pillola, che superano di gran lunga i rischi. Il counselling con il ginecologo rimane uno step obbligatorio e prezioso.

Molti sono i sensazionalismi non supportati da dati scientifici che creano panico e hanno l'effetto di distorcere la realtà. Contro i sensazionalismi si è pronunciata anche la Società Italiana della Contraccezione (SIC).

Per quanto riguarda l'ultima vicenda che ha coinvolto uno studio legale di Treviso contro alcuni tipi di pillole, non esistono nuovi dati che confermino l'incremento di casi di Tromboembolismo venoso (TEV) causato dalle stesse.

Nel 2015 una nota diffusa dall'agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), poi validata dall'European Medicines Agency (EMA), sul rischio TEV associato all'utilizzo di contraccettivi ormonali combinati, specifica che i benefici dei contraccettivi orali, superano di gran lunga il rischio di effetti indesiderati gravi nella maggior parte delle donne.



Si conferma così un basso rischio di TEV in tutti i contraccettivi ormonali combinati a basso dosaggio.

Nel considerare il singolo caso, si deve tenere conto del ruolo chiave giocato dallo specialista. Lo specialista ha il compito di indagare le specificità della singola paziente collegate anche al suo nucleo familiare. Le domande da rivolgere alla paziente sono state raccolte in un ricettario preparato dalla Sic, che sarà

distribuito prossimamente ai ginecologi con lo scopo di sviluppare azioni terapeutiche mirate e sensibilizzare le donne nella decodificazione dei sintomi della TEV.

Questo secondo la SIC può definirsi un atteggiamento costruttivo e scientifico, non certo muovere azioni legali volte solamente a creare confusione sulla base, peraltro, di dati inconsistenti e fuorvianti.

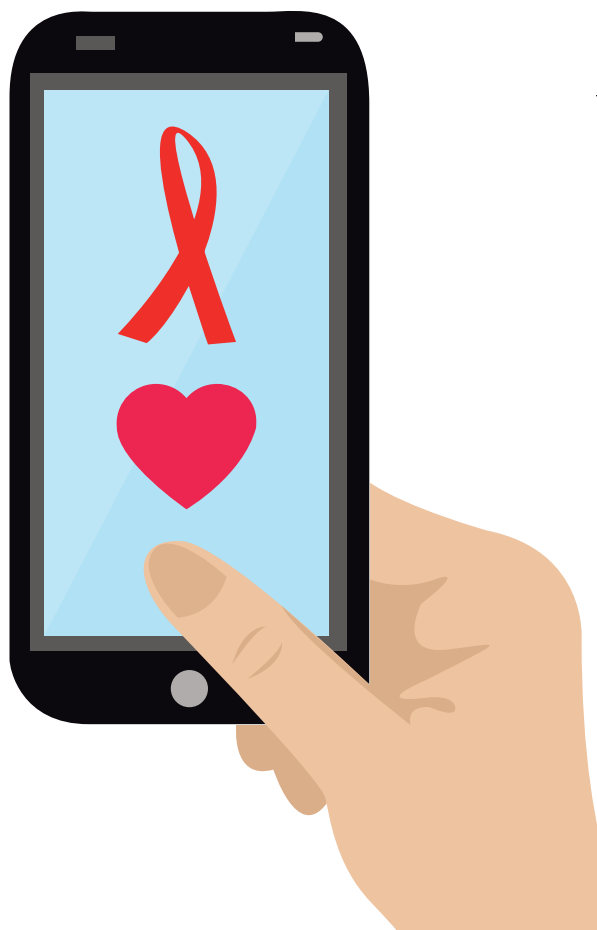
SMART SEX, una app per l'amore sicuro

L'applicazione per il telefonino permette anche di individuare i centri più vicini dove fare il test per l'HIV, in Italia e all'estero

Anlaids Lombardia ha sviluppato nell'ambito del progetto SM@RT-@IDS, promosso da Anlaids Lombardia e supportato finanziariamente dall'ASL di Milano SC CRH-MTS, l'applicazione Smart Sex per smartphone e tablet per fornire agli utenti tutte le informazioni, scientificamente validate ed con un linguaggio accessibile, sulle Malattie Sessualmente Trasmissibili (MST), come accedere al test, etc. Inoltre, dal 1 gennaio 2016 questa app fornisce anche la possibilità di trovare i centri in cui sottoporsi al test HIV anche all'estero.

Grazie al GPS installato sul device, l'App rileva il punto in cui si trova l'utente, visualizza sulla mappa i centri più vicini dove poter effettuare il test HIV e fornisce indicazioni su come raggiungerli.

Questa funzionalità è frutto della collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità – Unificontrolaids. Smart Sex è disponibile in 9 lingue (arabo, cinese, francese, inglese, italiano, portoghese, russo, spagnolo e tedesco) e questo rappresenta un unicum nel suo genere..



Informazione pubblicitaria